



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà degli Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Anno Accademico 2021/2022

Corso di studi in Scienze della Formazione primaria, classe di laurea LM-85bis

Insegnamento	LINGUISTICA E GRAMMATICA ITALIANA
CFU	7
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/12
Metodologia didattica	Lezioni frontali seguite da esercitazioni in aula
Nr. ore di aula	42
Nr. ore di studio autonomo	133
Nr. ore di laboratorio	-
Mutuazione	-
Annualità	II
Periodo di svolgimento	secondo semestre

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Rodney Lokaj	rodney.lokaj@unikore.it	PA	L-Fil-Let/13

Propedeuticità	Nessuna
Sede delle lezioni	Facoltà degli Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore

Orario delle lezioni

Da calendario ufficiale online

Obiettivi formativi

Scopo precipuo del corso è quello di introdurre gli studenti alla nozione moderna di grammatica, permettendo loro di poter analizzare con competenza tecnica il periodo in tutta la sua complessità dal punto di vista morfosintattico, ivi comprese le principali figure grammaticali, le funzioni sintattiche del gerundio e la particella *si*.

Contenuti del Programma

Il corso si suddivide sostanzialmente in due parti distinte ma strettamente interconnesse, ovvero, la grammatica, intesa come analisi logica e morfosintattica, e lo studio indipendente su Serianni.

La prima parte riguarda specificatamente la grammatica italiana così come si presenta oggi – il cosiddetto 'italiano standard'.

L'attenzione sarà rivolta alla declinazione del concetto di 'grammatica' con particolare riferimento alla distinzione tra grammatiche descrittive e grammatiche normative. Si proseguirà con lo studio dell'analisi logica prendendo in considerazione le nozioni di frase 'semplice' e 'complessa' e, dunque, con l'individuazione e l'analisi di proposizioni principali e subordinate e la classificazione delle rispettive funzioni: proposizioni enunciative, esclamative, temporali, concessive, consecutive, finali, etc. Particolare attenzione sarà poi rivolta anche alle modalità di collegamento tra i vari periodi: fenomeni

di coordinazione e/o subordinazione per asindeto o polisindeto. Ma anche l'analisi logica, intesa quale individuazione delle parti del discorso fra verbo, avverbio, sostantivo, complementi ecc., verterà su questioni specifiche es. verbi transitivi, intransitivi, dalla natura doppia, difettivi; 'qual è' con o senza apostrofo; la differenza fra soggetto e oggetto grammaticale; l'uso dell'ausiliare avere o essere; le forme enclitiche; i nessi correlativi; errori comuni da evitare; e simili. Chi fosse interessato ad approfondire aspetti ad essa pertinenti è invitato sin d'ora a consultare la Pagina Docente in cui sono disponibili siti, letture integrative ed esercizi da fare autonomamente a casa.

Il corso proseguirà con l'analisi delle seguenti strutture proprie della morfosintassi:

Il verbo: imperfetto vs perfetto

Periodo ipotetico di grado zero, primo, secondo, terzo

Figure grammaticali: l'ellissi; l'anacoluto; l'asindeto; il polisindeto; l'enallage; l'iperbato; il pleonaso; la sillepsi; lo zeugma

L'analisi morfosintattica: regole e funzioni; proposizione principale vs subordinata – tipi e funzioni sintattiche diverse; participio (presente e passato) assoluto

La proposizione oggettiva, soggettiva, inversa, appositiva

Il gerundio: coordinato, appositivo, temporale, concessivo, causale/esplicativo, modale, strumentale, ipotetico/condizionale, perifrastico, assoluto

La particella si: riflessiva, impersonale, passivante - particolarità

La seconda parte, quella dello studio indipendente, consisterà nella lettura integrale di SERIANNI, L. *Prima lezione di grammatica*, Laterza 2000 (o edizioni successive).

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle strutture fondamentali della lingua italiana contemporanea;
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) all'analisi di un qualsiasi testo in prosa italiana, anche diverso e più complesso rispetto ai testi analizzati in aula, dal punto di vista morfosintattico;
3. Autonomia di giudizio (making judgements) nell'attribuzione di un testo a una precisa dimensione socio-linguistica
4. Abilità comunicative (communication skills) nello sviluppo dell'autonomia e dell'originalità necessarie nell'analisi dei testi tali da consentire una discussione accademicamente matura sui medesimi dimostrando competenza tecnica, padronanza terminologica e chiarezza espositiva
5. Capacità di apprendimento (learning skills) in quanto lo studente avrà acquisito non solo gli strumenti necessari per analizzare in modo accademicamente maturo una varietà di testi e convenzioni grammaticali-sintattiche ma anche la sensibilità necessaria per distinguere fra errore e variante (storica, stilistica, autoriale) accettabile all'interno di un determinato contesto socio-linguistico.

Testi per lo studio della disciplina

1. Per quanto concerne la prima parte (grammatica – analisi morfosintattica), gli studenti dovranno scaricare dalla Pagina Docente o da Unimorefad i testi da analizzare in aula contrassegnati dal titolo: "Testi da analizzare nell'A.A. 2021-22"
2. SERIANNI, L. *Prima lezione di grammatica*, Laterza 2000 (o successive edizioni).

Modalità di accertamento delle competenze

L'esame è rigorosamente **scritto** a scelta multipla. L'esame dura sessanta (60) minuti se in presenza, trenta minuti (30) se on line. Le domande riguardano sia la prima parte (grammatica – analisi

morfosintattica), sia la seconda parte, quella dello studio indipendente del testo di SERIANNI. Per la prima parte gli studenti dovranno effettuare l'analisi morfosintattica di un breve testo secondo i criteri e il format discussi durante il corso alla luce dei vari esempi offerti e resi disponibili sulla Pagina Docente. Il peso di questa prima parte sarà di 10 punti.

Il voto sarà dato in trentesimi da 18/30 a 30/30, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicate. Sarà valutata eccellente (fra 28 e 30 e lode) una prova d'esame dalla quale sia emersa una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti. Sarà valutata discreta (23-27) una prova dalla quale sia emersa una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti. Sarà valutata sufficiente (18-22) una prova dalla quale sia emersa una conoscenza contenuta e superficiale dei contenuti proposti, una ridotta capacità critica e di approfondimento.

Date di esame

Le date di esame saranno visionabili sul calendario online.

Modalità e orario di ricevimento

Previo appuntamento concordato per email, orientativamente in ufficio il martedì alle ore 12,00

i PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).